

UB-Rox



## PROVINCIA DI COSENZA

### Settore Ambiente e Demanio Idrico

Servizio disciplina rifiuti, scarico acque, emissioni atmosferiche e sonore  
Via Romualdo Montagna 87100 Cosenza - Codice fiscale 80003710789  
Tel 0984-814730 - fax 0984 814742

Prot. n. 44636

Cosenza, 4-8-2009

Racc.ta A/R 4

Spett.le Enel Produzione S.p.a.  
Unità di Business  
C.a. Ing. Luigi Martella  
C/da Cutura  
ROSSANO

Sindaco del Comune di  
ROSSANO

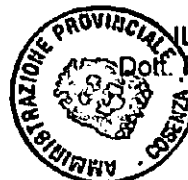
ARPACAL Dipartimento Provinciale  
COSENZA

Azienda Sanitaria Provinciale  
Dirigente U.O. Igiene Sanità Pubblica  
ROSSANO

Dipartimento delle Politiche dell'Ambiente  
Regione Calabria  
CATANZARO

Oggetto: Enel Produzione S.p.a. - Unità di Business Termoelettrica Rossano -  
Centrale Termoelettrica di Rossano (CS).  
Trasmissione rinnovo autorizzazione n. 63494 del 01/08/2005 allo scarico  
("A") nel mare Jonio delle acque di raffreddamento.  
L.R. 10/97 e D.lgs. 152/06 e succ. mod. ed int.;

Si trasmette in allegato l'atto di rinnovo dell'autorizzazione di cui all'oggetto.



IL DIRIGENTE  
Dot. Francesco Toscano



PROVINCIA DI COSENZA

Settore Ambiente e Demanio Idrico

Servizio disciplina rifiuti, scarico acque, emissioni atmosferiche e sonore

Via Romualdo Montagna – 87100 Cosenza

Tel 0984/814730 Fax 0984/814742



Prot. 74631

Cosenza, 4-8-2009

Oggetto: Enel Produzione S.p.a. – Unità di Business Termoelettrica Rossano - Centrale Termoelettrica di Rossano (CS).

**Rinnovo** autorizzazione n. 63494 del 01/08/2005 allo scarico ("A") nel mare Jonio delle acque di raffreddamento. L.R. 10/97 e D.lgs. 152/06 e succ. mod. ed int..

### IL DIRIGENTE

#### Premesso

- che, ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n.152/2006 e ss.mm. ed ii., tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- che, ai sensi dell' art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo e dell'art. 3 della L.R.10/97 spettano alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;
- che, l'Enel Centrale Termoelettrica di Rossano è stata autorizzata, da questo Ente, agli scarichi a mare delle acque reflue in data 30/06/86 prot. n.. 5707 ai sensi della Legge 319/76 e succ. mod. e int.;
- che, questo Ente, in data 21/07/97 con atto n. 46196/1518 ai sensi della L. 10 maggio 1976 n. 319, L. 502/93, L. 172/95, ha rilasciato all'Enel S.p.A. Centrale Termoelettrica di Rossano l'autorizzazione definitiva agli scarichi nel mare Jonio in sostituzione della precedente autorizzazione n. 5707 del 30/06/86;
- che, questo Ente, ai sensi del D. Lgs. 152/99, con atto n. 46196/4566 dell'1/12/99 ha modificato ed integrato l'autorizzazione di cui sopra;
- che, questo Ente in data 22/09/2000 con atto n. 46196/4260 a seguito della variazione della ragione sociale e dell'assetto societario ha provveduto alla voltura della suddetta autorizzazione da Enel S.p.a. Centrale Termoelettrica di Rossano a Enel Produzione S.p.a. Centrale Termoelettrica di Rossano;
- che, questo Ente ai sensi del D. Lgs. 152/99 e succ. mod. ed int. con atto n. 33062/3555 del 31/07/2001 ha rinnovato l'autorizzazione definitiva n. 46196/1518 del 21/07/97 e successivi atti di modifica ed integrazione allo scarico nel mare Jonio delle acque di raffreddamento, per un periodo di anni quattro, sostitutiva delle precedenti autorizzazioni e rinnovabile, su richiesta del titolare dello scarico, secondo le modalità previste dall'art. 45 comma 7 del D. Lgs. 152/99 e succ. mod. ed int.;



- che, questo Ente in data 01/08/05 con atto n 63494 , ai sensi del D. Lgs. 152/99 e Dlgs. 258/00 ha rinnovato all'Enel Produzione S.p.a. Centrale Termoelettrica di Rossano l'autorizzazione n. 33062/3555 del 31/07/2001 allo scarico delle acque reflue di raffreddamento nel mare Jonio per un periodo di anni quattro, sostitutiva delle precedenti autorizzazioni e rinnovabile, su richiesta del titolare dello scarico, secondo le modalità previste dall'art. 45 punto 7 del D.Lgs. n. 152/99 modificato ed integrato dal D.Lgs. 258/2000;
- Vista, l'istanza di rinnovo prot. n. 0026591 del 29/07/08, dell'autorizzazione n. 63494 del 01/08/2005 allo scarico nel Mare Jonio delle acque di raffreddamento inoltrata da Enel Produzione S.p.A. – Unità di Business Termoelettrica Rossano, a mezzo del titolare dello scarico l'Ing. Martella Luigi, nato a Castrovillari il 02/06/1948;
- Vista, la relazione del sopralluogo effettuato in data 3/07/2009 da tecnico ambiente di questo Settore;
- Visti, i risultati delle analisi chimico-fisiche-batterologiche dell'A.R.P.A.Cal., Dipartimento Provinciale Cosenza, effettuate su campioni prelevati in data 01/07/09;
- Vista, la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;
- VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA, la legge 6 dicembre 1993, n. 502;
- VISTA, la L.R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
- VISTO, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ed ii.;
- VISTA, la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14/05/1998;
- VISTO, il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO, lo Statuto dell'Ente;



#### **RINNOVA**

ai sensi dell'art. 124 comma 8 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mod. ed int., all'Enel Produzione S.p.a. – Unità di Business Termoelettrica Rossano, in via definitiva per la durata di quattro anno a decorrere dal 2 agosto 2009, l'autorizzazione n. 63494 del 01/08/2005, allo scarico ("A") nel mare Jonio delle acque prelevate dal mare Jonio stesso ed utilizzate per il raffreddamento dei condensatori, nonché delle altre acque, per come riportato nella scheda tecnica della Centrale Termoelettrica sita in C/da Cutura – Rossano (CS) - con coordinate geografiche lat. 39°37,476' – long 16°36,365' indicando quale titolare dello scarico l'Ing. Martella Luigi, nato a Castrovillari il 02/06/48 in qualità di responsabile dell'Unità di Business Termoelettrica di Rossano, appartenente all'ENEL Produzione S.p.A., domiciliato per l'incarico presso la sede della Società in C/da Cutura – Rossano Scalo (CS).

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto all'osservanza, sotto le comminatorie di legge, delle seguenti :

#### **PRESCRIZIONI**

- 1) lo scarico rispetti i limiti di accettabilità di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. mod. ed int.;
- 2) siano effettuati dall'A.R.P.A.Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza su richiesta del titolare dello scarico, ovvero dal gestore dell'impianto, qualora garantisca un sistema di rilevamento e di trasmissione dati all'autorità di controllo, n. 12 campioni per il primo anno e 4 campioni negli anni successivi, purchè lo scarico sia conforme (se uno dei 4 campioni non è conferme nell'anno successivo devono essere prelevati 12 campioni) nonchè n. 1 controllo annuo da parte dell'A.R.P.A.Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza che accerti i limiti indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con particolare riferimento e specificità al parametro temperatura nei modi previsti nelle note di richiamo al medesimo parametro della stessa tab. 3;





- 3) venga trasmessa a questo Ente copia delle richieste inoltrate all'A.R.P.A. Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza, per l'effettuazione delle analisi chimico-fisiche-batteriologiche di controllo periodico;
- 4) venga mantenuto accessibile, per i campionamenti ed il controllo, un pozzetto di prelievo posto subito a monte del punto di immissione dello scarico nel corpo ricettore;
- 5) lo scarico non raggiunga i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
- 6) siano ottemperati da parte del titolare dello scarico tutti gli obblighi di legge per l'occupazione del suolo demaniale;
- 7) il gestore dell'impianto di depurazione tenga il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione con le modalità di cui alla deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento limitatamente ai periodi di attivazione dello scarico. Tali quaderni devono essere conservati per un periodo di cinque anni dalla data dell'ultima annotazione e sono esibiti a richiesta della Provincia e delle strutture tecniche di controllo (A.R.P.A. Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza e Servizi dell'A.S.P.), unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi al trasporto di acque, fanghi e liquami;
- 8) le interruzioni, anche parziali, per manutenzione programmata siano comunicate preventivamente alla Provincia ed al Comune;
- 9) le interruzioni, anche parziali riconducibili a guasti o ad assenza di energia elettrica, per le quali si ipotizzano disfunzioni o mal funzionamento degli impianti siano immediatamente comunicate alla Provincia ed al Comune; nelle more della corretta ripresa dell'attività, siano attuati gli interventi correttivi;
- 10) il titolare dello scarico è tenuto all'esecuzione di quanto è richiesto dalla Provincia in relazione allo svolgimento delle sue funzioni;
- 11) qualsiasi modifica da apporre allo scarico e al suo processo di formazione sia preventivamente comunicata alla Provincia, per i provvedimenti di competenza;
- 12) se l'insediamento è soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione, o se l'attività è trasferita in altro luogo, sia richiesta una nuova autorizzazione allo scarico;
- 13) lo scarico può essere mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento se la domanda di rinnovo è stata presentata entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- 14) il titolare dell'insediamento è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare che le acque dilavanti e superfici scoperte dello stesso insediamento producano danni ai corpi idrici;
- 15) la presente autorizzazione è valida per un periodo di quattro anni, a far data dal 2 agosto 2009, ed il titolare della stessa ne deve richiedere il rinnovo secondo le modalità previste dall'art. 124 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e succ. mod. ed int.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto inoltre a provvedere allo smaltimento degli eventuali fanghi prodotti nel rispetto della normativa vigente.

#### SI RISERVA

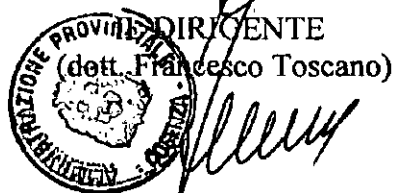
di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.

Sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla mitilicoltura, alla balneazione ed alla protezione della salute pubblica.

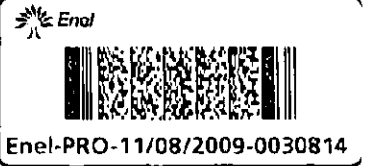


Il presente atto di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque di raffreddamento  
sostituisce tutti gli atti precedenti e viene trasmesso a:

- A.R.P.A.Cal., Dipartimento Provinciale di Cosenza.
- Comune di Rossano;
- ASP - Regione Calabria- Distretto Sanitario di Rossano;
- Regione Calabria Dipartimento Politiche dell'Ambiente.



UB-Rox



**PROVINCIA DI COSENZA**

**Settore Ambiente e Demanio Idrico**

Servizio disciplina rifiuti, scarico acque, emissioni atmosferiche e sonore  
Via Romualdo Montagna 87100 Cosenza - Codice fiscale 80003710789  
Tel 0984-814730 - fax 0984 814742

Prot. n. 77624

Cosenza, 4-8-2009

Racc.ta A/R

Spett.le Enel Produzione S.p.a.  
Unità di Business  
C.a. Ing. Luigi Martella  
C/da Cutura  
ROSSANO

Sindaco del Comune di  
ROSSANO

ARPACAL Dipartimento Provinciale  
COSENZA

Azienda Sanitaria Provinciale  
Dirigente U.O. Igiene Sanità Pubblica  
ROSSANO

Dipartimento delle Politiche dell'Ambiente  
Regione Calabria  
CATANZARO

Oggetto: Enel Produzione S.p.a. - Unità di Business Termoelettrica Rossano -  
Centrale Termoelettrica di Rossano (CS)  
Rinnovo autorizzazione n. 63501 del 01/08/2005 allo  
scarico ("B") nel mare Jonio delle acque reflue industriali -  
L.R. 10/97 e D.Lgs. 152/06 e succ. mod. ed int.

Si trasmette in allegato l'atto di rinnovo dell'autorizzazione di cui all'oggetto.

DIRIGENTE  
Dott. Francesco Toscano



## PROVINCIA DI COSENZA

Settore Ambiente e Demanio Idrico  
Servizio disciplina rifiuti, scarico acque, emissioni atmosferiche e sonore  
Via Romualdo Montagna – 87100 Cosenza  
Tel 0984/814730 Fax 0984/814742



Prot. 77619

Cosenza, 4-8-2009

Oggetto: Enel Produzione S.p.a. – Unità di Business Termoelettrica Rossano -  
Centrale Termoelettrica di Rossano (CS)



Rinnovo autorizzazione n. 63501 del 01/08/2005 allo  
scarico ("B") nel mare Jonio delle acque reflue industriali –  
L.R. 10/97 e D.Lgs. 152/06 e succ. mod. ed int.



### IL DIRIGENTE


#### Premesso

- che, ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n.152/2006 e ss.mm. ed ii., tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- che, ai sensi dell' art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo e dell'art. 3 della L.R.10/97 spettano alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;
- che, l'ENEL Centrale Termoelettrica di Rossano è stata autorizzata, da questo Ente, agli scarichi a mare delle acque reflue in data 30/06/86 prot. n. 5707 ai sensi della Legge 319/76 e ss.mm.ii.;
- che, questo Ente, in data 21/07/97 con atto n. 46196/1518 ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 319 e succ. mod. ed int., ha rilasciato all'Enel S.p.A. Centrale Termoelettrica di Rossano l'autorizzazione definitiva agli scarichi nel mare Jonio in sostituzione della precedente autorizzazione n. 5707 del 30/06/86;
- che, questo Ente in data 21/07/97, con atto n. 71109/1519 ai sensi del Decreto Legislativo n. 133 del 27/01/92, ha rilasciato all'Enel S.p.A. Centrale Termoelettrica di Rossano l'autorizzazione definitiva allo scarico delle acque reflue industriali nel mare Jonio, integrativa dell'autorizzazione rilasciata ai sensi della Legge 319/76 e succ. mod. ed int.;
- che, questo Ente in data 01/12/99, ai sensi del D.Lgs. 152/99, ha modificato ed integrato l'autorizzazione di cui sopra con atto n. 71109/4567;
- che, questo Ente in data 22/09/2000 con atto n. 71109/4256 a seguito della variazione della ragione sociale e dell'assetto societario ha provveduto alla voltura della suddetta autorizzazione da ENEL S.p.a. Centrale Termoelettrica di Rossano a ENEL Produzione S.p.a. Centrale Termoelettrica di Rossano;

- 
- che, questo Ente in data 19/12/2000, ai sensi del D. Lgs. 152/99, ha integrato l'autorizzazione di cui sopra con atto n. 71109/6009, in relazione ai reflui afferenti le opere di adeguamento ambientale di cui al D. MICA 26/7/91;
- che, questo Ente in data 31/07/2001 con atto n. 33510/3683, ai sensi del D. Lgs. 152/99 ha rinnovato all' ENEL Produzione S.p.a. Centrale Termoelettrica di Rossano l'autorizzazione n. 71109/1519 del 21/07/1997 e successivi atti di modifica e d'integrazione allo scarico delle acque reflue industriali nel mare Jonio, per un periodo di anni quattro, sostitutiva delle precedenti autorizzazioni e rinnovabile, su richiesta del titolare dello scarico, secondo le modalità previste dall'art. 45 comma 7 del D. Lgs. 152/99 e succ. mod. e int.;
- che, questo Ente in data 1/08/05 con atto n. 63501 , ai sensi del D. Lgs. 152/99 e Dlgs. 258/00 ha rinnovato l'autorizzazione n. 33510/3683 del 31/07/2001 allo scarico delle acque reflue industriali nel mare Jonio, per un periodo di anni quattro, sostitutiva delle precedenti autorizzazioni e rinnovabile, su richiesta del titolare dello scarico, secondo le modalità previste dall'art. 45 punto 7 del D.Lgs. n. 152/99 modificato ed integrato dal D.Lgs. 258/2000;
- Vista, l'istanza di rinnovo prot. n. 0026592 del 29/07/08, dell'autorizzazione n. 63501 del 1/08/2005 allo scarico delle acque reflue industriali nel mar Jonio, inoltrata da Enel Produzione S.p.A – Unità di Business Termoelettrica Rossano, a mezzo del titolare dello scarico l'ing. Martella Luigi nato a Castrovillari il 02/06/48;
- Vista, la relazione del sopralluogo effettuato in data 3/07/2009 da tecnico ambiente di questo Settore;
- Visti, i risultati delle analisi chimico-fisiche-batterologiche dell'A.R.P.A. Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza , effettuate su campioni prelevati in data 01/07/09;
- Vista, la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;
- VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA, la legge 6 dicembre 1993, n. 502;
- VISTA, la L.R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
- VISTO, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ed ii.;
- VISTA, la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14/05/1998;
- VISTO, il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 , n. 267;
- VISTO, lo Statuto dell'Ente;
- 

## RINNOVA

ai sensi dell'art. 124 comma 8 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mod. ed int. all'Enel Produzione S.p.a. – Unità di Business Termoelettrica Rossano, in via definitiva per la durata di quattro anno a decorrere dal 2 agosto 2009, l'autorizzazione n. 63501 del 01/08/05, allo scarico ("B") nel mare Jonio delle acque reflue industriali trattate mediante impianto di depurazione (ITAR) e delle altre acque (acqua di mare pompe del vuoto Gr 1-2, acqua industriale pompe ARS GR1-2, acque meteoriche chiare) per come riportato nella scheda tecnica della Centrale Termoelettrica sita in C/da Cutura – Rossano (CS) - con coordinate geografiche lat. 39°37,450' – long 16°36,520' indicando quale titolare dello scarico l'Ing. Martella Luigi, nato a Castrovillari il 02/06/48 in qualità di responsabile dell'Unità di Business Termoelettrica di Rossano, appartenente all'ENEL Produzione S.p.A., domiciliato per l'incarico presso la sede della Società in C/da Cutura – Rossano Scalo (CS).







Il titolare della presente autorizzazione è tenuto all'osservanza, sotto le comminatorie di legge, alle seguenti prescrizioni:

### PRESCRIZIONI

- 1) lo scarico rispetti i limiti di accettabilità di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. mod. ed int.;
- 2) siano effettuati dall'A.R.P.A.Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza su richiesta del titolare dello scarico, ovvero dal gestore dell'impianto, qualora garantisca un sistema di rilevamento e di trasmissione dati all'autorità di controllo, n. 12 campioni per il primo anno e 4 campioni negli anni successivi, purchè lo scarico sia conforme (se uno dei 4 campioni non è conforme nell'anno successivo devono essere prelevati 12 campioni) nonchè n. 1 controllo annuo da parte dell'A.R.P.A.Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza che accerti i limiti indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int. con particolare riferimento e specificità al parametro temperatura nei modi previsti nelle note di richiamo al medesimo parametro della stessa tab. 3;
- 3) stessa procedura di cui al punto 2 deve essere attuata allo scarico parziale all'uscita dell'impianto ITAA (quando in servizio) prima dell'immissione nella linea secondaria di trattamento acque acide/alcaline (ITAR);
- 4) venga trasmessa a questo Ente copia delle richieste inoltrate all'A.R.P.A.Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza, per l'effettuazione delle analisi chimico-fisiche-batterologiche di controllo periodico;
- 5) venga mantenuto accessibile, per i campionamenti ed il controllo, un pozzetto di prelievo posto subito a monte del punto di immissione dello scarico nel corpo recettore e la presa di campionamento relativa allo scarico parziale discontinuo di cui al punto 3;
- 6) lo scarico non raggiunga i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
- 7) siano ottemperati da parte del titolare dello scarico tutti gli obblighi di legge per l'occupazione del suolo demaniale;
- 8) il gestore dell'impianto di depurazione tenga il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione con le modalità di cui alla deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento limitatamente ai periodi di attivazione dello scarico, tali quaderni devono essere conservati per un periodo di cinque anni dalla data dell'ultima annotazione e sono esibiti a richiesta della Provincia e delle strutture tecniche di controllo (A.R.P.A.Cal. Dipartimento Provinciale di Cosenza e Servizi delle A.S.P.), unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi al trasporto di acque, fanghi e liquami;
- 9) le interruzioni, anche parziali, per manutenzione programmata siano comunicate preventivamente alla Provincia ed al Comune;
- 10) le interruzioni, anche parziali riconducibili a guasti o ad assenza di energia elettrica, per le quali si ipotizzano disfunzioni o mal funzionamento degli impianti siano immediatamente comunicate alla Provincia ed al Comune; nelle more della corretta ripresa dell'attività, siano attuati gli interventi correttivi;
- 11) il titolare dello scarico è tenuto all'esecuzione di quanto è richiesto dalla Provincia in relazione allo svolgimento delle sue funzioni;
- 12) qualsiasi modifica da apporre allo scarico e al suo processo di formazione sia preventivamente comunicata alla Provincia, per i provvedimenti di competenza;



- 13) se l'insediamento è soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione, o se l'attività è trasferita in altro luogo, sia richiesta una nuova autorizzazione allo scarico;
- 14) lo scarico può essere mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento se la domanda di rinnovo è stata presentata entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- 15) il titolare dell'insediamento è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare che le acque dilavanti le superfici scoperte dello stesso insediamento producano danni ai corpi idrici;
- 16) la presente autorizzazione è valida per un periodo di quattro anni, a far data dal 2 agosto 2009, ed il titolare della stessa ne deve richiedere il rinnovo secondo le modalità previste dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. ed int. ;
- 17) vengano mantenuti in funzione gli appositi misuratori di portata nel punto di prelievo delle acque utilizzate per i processi produttivi, da cui desumere facilmente la quantità di acqua prelevata e la quantità di acqua scaricata per come riportato nella scheda tecnica;
- 18) venga garantita l'efficienza del sistema di reintegro di cui è dotato l'impianto di trattamento delle acque reflue (ITAR), tale da evitare lo scarico in caso di anomalie funzionali dell'impianto stesso ovvero di consentire il progressivo allineamento ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., sia in fase di avviamento dell'impianto e di messa a regime dello stesso, sia per i periodi nei quali l'impianto non dovesse garantire il rispetto dei limiti previsti nel succitato allegato.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto inoltre a provvedere allo smaltimento degli eventuali fanghi prodotti nel rispetto della normativa vigente.

#### SI RISERVA

di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.

Sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla mitilicoltura, alla balneazione ed alla protezione della salute pubblica, con separati provvedimenti.

Il presente atto di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali sostituisce la precedente autorizzazione rilasciata da questo Ente in data 1/08/05 con atto n. 63501 e viene trasmesso a:

- A.R.P.A.Cal., Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- Comune di Rossano;
- ASP - Regione Calabria- Distretto Sanitario di Rossano;
- Regione Calabria Dipartimento Politiche dell'Ambiente.

AMMINISTRAZIONE  
IL DIRIGENTE  
Dott. Francesco Toscano





**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**  
**Cosenza**



**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

VISTI GLI ARTT. N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N.17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N.577,  
IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

**ENEL PRODUZIONE S.P.A.**

Il presente CERTIFICATO con validità dal 12.05.2009 al 12.05.2012 per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982:

- 63 - Centrali termoelettriche;
- 15 - Depositi liquidi infiammabili, combustibili di capacità > 0,5 mc
- 3A - Depositi e rivendite gas comb. compressi in bombole
- 18 - Distributori di benzina, gasolio e miscele per autotrazione
- 92 - Autorimesse, ricovero natanti e simili con numero autoveicoli > 9
- 91 - Impianti di produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW
- 6 - Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili
- 95 - Elevatori
- 15 - Deposito olio esausto

Sita nel Comune di ROSSANO, C/DA CUTURA

**Limitazioni e prescrizioni di esercizio:**

- Dovranno essere osservate le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 10.3.98;
- Le prove di efficienza degli impianti antincendio dovranno essere verificate semestralmente in cooperazione fra personale aziendale e il personale VF tramite preventivi accordi;
- Nell'autorimessa dovranno essere osservate le condizioni di esercizio di cui all'art. 10 del D.M. 1.2.86

**Impianti e apparecchiature pericolosi:**

- Vedi allegato "A" e "C";
- Struttura di adeguamento a carattere ambientale: Vedi allegati "A" e "C";
- N° 4 montacarichi

**Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:**

- Vedi allegato "A";
- Olio esausto in serbatoio fisso fuori terra con capacità mc. 10;
- N° 11 automezzi in autorimessa

**Mezzi di estinzione:**

- Impianti fissi: Vedi allegati "B"- "C"- "D";
- Mezzi portatili: Vedi allegati "B"- "D";
- N° 4 estintori a polvere da Kg. 6 cad.: N° 2 in autorimessa e n. 2 presso il serbatoio di olio esausto

/ca

Il Funzionario Tecnico Istruttore  
D.A. DOTT. ING. PIETRO OLIVITO

Data, 15 MAG. 2009

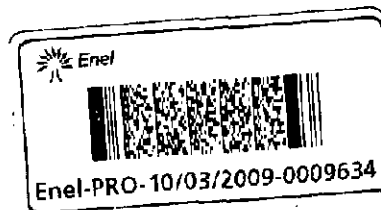
Il Comandante  
DOTT. ING. OLIVERIO DODARO  
**DIRETTORE - VICE DIRIGENTE**  
(Dott. Ing. Francesco CITRIGNO)

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**Enel Produzione S.p.a.**  
Unità di Business Rossano  
Esercizio Ambiente e Safety  
C/da Cutura - 87067 Rossano  
C/O Casella Postale 77 - 88100 CATANZARO  
Tel.: 0983 593111 - Fax: 0983 593090



PRO/PRO/AdB-GEN/POG/UB-RO/EAS

Raccomandata AR  
Spett.le  
REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Economia  
Settore Energia  
Viale Cassiodoro Pal. Europa  
88100 CATANZARO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE  
FINANZE  
Agenzia delle Dogane  
Area verifiche e controlli doganali e  
accise - laboratori chimici  
Via M. Carucci, 71  
00143 ROMA

Agenzia delle Dogane  
Ufficio Tecnico di Finanza di Catanzaro  
Via Buccarelli, 4  
88100 CATANZARO

Agenzia delle Dogane  
Ufficio Tecnico di Finanza di Catanzaro  
Sede distaccata di Cosenza  
Via Popilia - Palazzo delle finanze  
87100 COSENZA

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco  
Viale della Repubblica  
87100 COSENZA

Oggetto: Deposito oli minerali - Centrale Termoelettrica di Rossano sita in C/da Cutura - Rossano (CS).  
Decreto MICA n. 15985 del 22/11/95.  
Licenza di esercizio n. 564 del 15/11/2000.  
Decreto MICA 11 gennaio 1995 - Decreto MICA 26 luglio 1996 - L. 239/2004.  
Ns comunicazioni: prot. n. 2301 del 12/10/2000 - prot. n. 2862 del 10/10/2002 - prot. n. 1854 dell'11/10/2004 - prot. n. 1263 del 27/10/2006.  
Sospensione a tempo determinato attività serbatoio da 4000 m<sup>3</sup> gasolio alimentazione turbogas.

L'ENEL Produzione S.p.A. - Unità di Business Rossano con sede in C/da Cutura - 87067 Rossano (CS), a mezzo del suo procuratore Ing. Luigi Martella nato a Castrovillari (CS) il 02/06/1948 e residente per la carica presso la sede dell'Azienda in C/da Cutura - Rossano (CS), considerato che ad oggi non è stato utilizzato né approvvigionato gasolio

Enel Produzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, viale Regina Margherita 125 - Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 05617841001 - R.E.A. 904803 - Capitale Sociale Euro 2.400.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

**Enel Produzione S.p.a.**

Unità di Business Rossano  
Esercizio Ambiente e Safety  
C/da Cutura - 87067 Rossano  
C/O Casella Postale 77 - 88100 CATANZARO  
Tel.: 0983 593111 - Fax: 0983 593090

per le sezioni turbogas della Centrale Termoelettrica Rossano né se ne prevede al momento l'utilizzo,

**Comunica**

Ai sensi del Decreto MICA dell'11 gennaio 1995 così come modificato dal Decreto MICA 26 luglio 1996, il prosieguo della sospensione temporanea dell'attività del serbatoio da 4000 m<sup>3</sup> gasolio alimentazione turbogas, appartenente al Deposito oli minerali della Centrale Termoelettrica di Rossano in C/da Cutura - Rossano (CS), di cui al Decreto MICA n. 15985 del 22/11/95 e Licenza di esercizio n. 564 del 15/11/2000, per un ulteriore periodo di 2 anni.  
Distinti saluti.

**Luigi Martella**

IL RESPONSABILE